

Prot. 2576 II/7

Sant'Ilario d'Enza 25.05.2016

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DEI CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Comitato di Valutazione si è riunito nel corso del corrente anno scolastico per individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti come previsto alla L. 107/2015:

Comma 129

Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, **l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**, è sostituito dal seguente:

Art. 11. (Comitato per la valutazione dei docenti).
Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

Comma 3.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

I principi che il Comitato ha seguito per l'individuazione dei criteri hanno riguardato da un lato la necessità di dare la possibilità a tutto il corpo docente di ruolo in possesso dei requisiti essenziali (aver ottemperato a quanto previsto dal CCNL, non aver riportato sanzioni disciplinari nell'anno in corso, presenza in servizio per almeno il 50% dei giorni di lezione previsti dal calendario regionale) di partecipare al percorso di valutazione e dall'altro la necessità di intervenire con la valutazione di tutti gli ambiti della vita scolastica così come previsto dalla L. 107/2015.

Al fine di consentire la valutazione dei vari ambiti, come richiamato nell'Art. 11 al Comma 3, il Comitato di Valutazione ha optato per la creazione di una griglia di valutazione (punteggio massimo previsto 72 punti) attraverso la quale ogni docente potrà rendicontare e documentare le

attività svolte nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo.

Poiché tra le attività svolte dai docenti ve ne sono molte già retribuite (progetti retribuiti con il FIS, ore eccedenti ecc.) e dal momento che la logica del Bonus non è quella di retribuire ma di premiare i docenti meritevoli che operano in più settori della vita scolastica, sono state considerate anche le attività già riconosciute ma, in questo caso, sarà assegnato un punteggio proporzionalmente più basso.

Relativamente alla qualità dell'insegnamento il Comitato ha scelto di privilegiare la valutazione dei corsi di aggiornamento svolti nel corso dell'anno scolastico e di lasciare che ogni docente, in piena autonomia, scelga quali attività didattiche ritiene debbano essere considerate rilevanti ai fini della valutazione perché innovative o perché evidenziano buone pratiche d'insegnamento. Sarà cura dell'insegnante provvedere alla documentazione del percorso svolto attraverso relazioni, documentazione fotografica o video che renda più agevole la valutazione da parte del Dirigente Scolastico.

Quest'ultimo punto è stato molto apprezzato nella discussione tra i membri del comitato in quanto si ritiene che attraverso una documentazione puntuale delle buone pratiche si possa giungere alla creazione di veri e propri archivi ricchi di proposte didattiche di valore che diventino il vero patrimonio dell'istituto.

Tutti i docenti di ruolo saranno chiamati a compilare la modulistica necessaria a completare il percorso di valutazione al termine del quale il Dirigente Scolastico provvederà all'assegnazione del Bonus previsto dalla legge.

Inoltre, sulla base del D. Lgs.165/2001 Art.17, c-e-bis secondo il quale: "I dirigenti (...) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio di merito...", il Comitato ha riservato al Dirigente L'attribuzione di 8 punti complessivi che tengano conto delle competenze in ambito coordinativo e didattico e dello spirito d'iniziativa in relazione alle progettualità promosse all'interno dell'istituto.

L'utilizzo delle tabelle con i relativi punteggi garantirà la possibilità di accesso alla valutazione da parte di tutti i docenti a prescindere dall'ordine e grado di appartenenza nella massima trasparenza.

Lo strumento che il Comitato di Valutazione ha predisposto sarà oggetto a valutazione e revisione nel corso del prossimo anno scolastico per consentire l'eliminazione e il superamento di problemi e criticità che certamente potranno essere evidenziate solo dopo un primo utilizzo.

Il comma 130 della L. 107, peraltro, stabilisce che un apposito Comitato Scientifico nominato dal MIUR al termine del triennio 2016-2018, sulla base delle relazioni pervenute sui criteri adottati dalle diverse II.SS. provvederà, previo confronto con le parti sociali, a redigere le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

Sant'Ilario d'Enza, 11 maggio 2016

Il Presidente del Comitato di Valutazione
Prof.ssa Mariagrazia Braglia